



# METODO DELLA SCUOLA VIVA

Dario Eugenio Nicoli

# CAMBIO DEL PARADIGMA

- La scuola non è chiamata ad elencare i limiti della preparazione dei giovani, le carenze della famiglia e il ruolo distrattivo della società, per poi concludere che il proprio ruolo è difficile e che, purtroppo, occorre abbassare i livelli.
- Infatti non le si addice questo determinismo culturale, intriso del mito depressivo della «decadenza», perché al centro della civiltà occidentale vi è il valore della persona come soggetto libero, indeterminato, capace di pensieri ed azioni positive, e il primato della società come luogo in cui si svolgono attività frutto di questa libertà, entro l'ethos della convivenza civile. Inoltre, essa ha i mezzi per una proposta adeguata al tempo, così da valorizzare il meglio delle risorse dei giovani e della comunità «generativa».
- Nell'attuale contesto «liminale», essa è tenuta non più a replicare il modello improponibile dello «studente diligente», ma dell'allievo «ambidestro», capace di creatività e cultura della sfida, assieme alla responsabilità ed allo spirito di sacrificio.
- Accanto a ciò, la scuola ha il dovere di offrire ai giovani dei punti di riferimento solidi e stabili, un ancoramento a ciò che il mondo ha di durevole, ovvero di umano, perché la decostruzione di qualsiasi verità e permanenza delle istituzioni della nostra civiltà, perpetrata con euforia in questa fase finale della modernità, è una pratica che contribuisce ad affondare il mondo, tanto quanto la povertà e l'ingiustizia ed il consumo insostenibile delle risorse naturali. Il programma dell'edificazione del «mondo nuovo» si è rivelato in definitiva anti-umano, mentre il ritorno alle fonti greco-latine, giudaico-cristiane ed illuministe, rappresenta un pellegrinaggio necessario per una gioventù chiamata al grave compito del nuovo risveglio dell'Occidente.

# IMPOSTAZIONE

- Profilo
- Curricolo e metodo
- Canone formativo
- Strumenti

# 1. Profilo

## **Caratteristiche della gioventù e della cultura odierna**

- società liminale (sospesa) ed azioni sterili, soggettivismo, catastrofismo, cultura dell'indignazione e della denuncia, carenza di occasioni significative per mettersi in gioco

## **Domanda formativa**

- desiderio dei giovani (ed attese degli adulti) affinché possano scoprire punti di riferimento culturali, morali e relazionali per la mobilitazione delle forze di vita e dei conoscenze, perché possano crescere come persone libere ed agire nel mondo in modo da fornire il proprio contributo al bene comune

## **Identità e proposta della scuola**

- quale servizio culturale connota l'identità della scuola e la sua missione rivolta ai giovani ad essa affidati ed alla valorizzazione del territorio, mobilitando talenti e capacità scoperti lungo l'attività educativa e formativa

## **Profilo educativo, culturale e dell'azione a favore degli altri, compreso il lavoro**

- giovani coinvolti, capaci di trarre dal passato l'aiuto per comprendere il presente ed orientare le proprie azioni, e nel contempo capaci di donare al mondo la propria novità rigenerante (entusiasmo)

## 2. Curricolo

- **Scelte fondative:** svolta realista, innalzamento del livello culturale, protagonismo dell'allievo, alleanza con il territorio, competenze e crescita personale, riflessività ed argomentazione
- **Nuclei di conoscenza unitari:** lingua italiana, lingue straniere, matematica e scienze, cultura umanistica, corporeo espressive, intraprendenza e spirito di iniziativa
- **Opzioni metodologiche:** conoscenza compiuta, compiti di realtà, cooperazione, laboratorialità (service learning), valutazione attendibile – fondata su prestazioni significative e dotate di valore
- **Contributi dei Dipartimenti** alla realizzazione dei traguardi formativi del curricolo
- **Cammino di crescita per tappe** cui contribuiscono tutti i dipartimenti, scandite da compiti-sfida a favore degli altri (compresa l'alternanza).

# 3. Canone formativo

Il curriculum richiede un **canone formativo**, ovvero la scelta ponderata di metodi, approcci e contenuti da fornire agli allievi, affinché diventino protagonisti del loro tempo.

## Esempi di chiavi culturali fondative

- Visione equilibrata dell'Occidente (non è colpevole di tutti i mali del mondo...) ed apprezzamento della nostra eredità (non solo enogastronomica...)
- Dall'opinione (urla mediatiche – desiderio del nemico) alla conoscenza (validità di ciò che si afferma – desiderio della verità)
- Dal sé (narcisismo) all'io – noi, ovvero l'identità come dono agli altri
- Visione positiva e drammatica del potere (non tutti i poteri sono oppressivi, la leadership è sempre indispensabile, ancor di più nelle epoche critiche)
- Necessità di una «cura dell'anima», alimentata da ciò che sappiamo e amiamo, oltre che dalla bellezza e dal mistero insito nel reale.

## 4. Strumenti

- Comunicazione
- Piattaforma tecnologica per la gestione dei processi didattici
- Compito di realtà
- Valutazione e certificazione
- Laboratori (service learning)
- Alternanza
- Gestione eventi